

TV 355

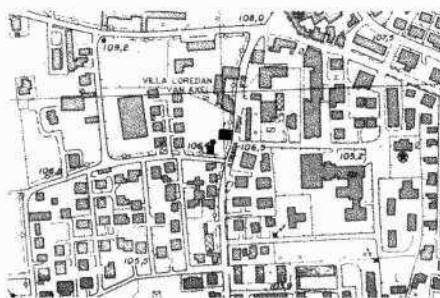
Villa Loredan - Van Axel, Angelini

Comune: Montebelluna

Località: Posmon

Piazza Verdi

Irvv 00004127 Ctr 105 NO Iccd A 05.00144422



Villa Loredan-Van Axel, nel centro abitato di Posmon, faceva un tempo parte dei cospicui beni in territorio montebellunese di proprietà dei Contarini. Questa nobile famiglia veneziana possedeva infatti intorno ad un nucleo insediativo, che alla fine del Cinquecento andava sempre più consolidandosi, oltre alle numerose case da statio, tra cui villa Loredan, anche un imponente palazzo dominicale ora scomparso. Nonostante le poche fonti documentarie disponibili, la configurazione di queste proprietà sono efficacemente descritte in un disegno del 1675, nel quale il quadro del sito dei Contarini risalta, sia nell'articolazione dei tracciati viari e delle prese d'acqua, sia nell'accentuata centralità della casa padronale. Questa, che compare con forme strettamente legate alla tipologia del palazzo seicentesco, nel secolo seguente, secondo un tardo disegno del Prati presenta invece un sopralzo centrale timpanato (De Bortoli, 1992). La casa da statio intestata agli eredi di Nicolò Contarini che si trova pure rappresentata in questo disegno in maniera molto schematica, risale con molta probabilità alla seconda metà del Quattrocento, quando ancora si doveva edificare il corpo padronale. Sebbene di ridotte dimensioni, questo edificio presenta tuttora chiari caratteri residenziali confermati anche dal loggiato del pianterreno e dalla disposizione delle aperture del piano nobile. La prima rappresentazione di questo edificio è contenuta in un mappale del 1616, ora introvabile, nel quale la proprietà è posta nella confluenza di due viottoli, con slargo antistante e brolo recintato (Serena, 1929). Nella mappa del 1712, eseguita da Pietro Tessari, esso compare invece rappresentato con il loggiato a piano terra composto da soli tre archi e affiancato da una adiacenza.

340

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1961/06/30

Dati Catastali: F. 3, m. 77/ 78/ 79/
80

Attualmente, dopo diversi passaggi di proprietà villa Loredan-Van Axel è chiusa ed in stato di abbandono. Il suo fronte principale, prospiciente il giardino, si presenta asimmetrico, tripartito solo in corrispondenza del piano primo e con aperture disposte secondo assi irregolari. Al piano terra, nella porzione ad ovest, si trova un porticato composto da quattro archi a tutto sesto poggianti su tre colonne, dal diverso diametro e dai diversi capitelli che indicano anche una differente provenienza dei materiali di cui sono costituiti. Nella sua facciata interna costellata da piccole formelle decorative in cotto, il loggiato presenta inoltre una elegante bifora ad arco a tutto sesto caratterizzata da colonna centrale e piedritti laterali con base e capitello corinzio in pietra. In corrispondenza del piano nobile la facciata si regolarizza attraverso la disposizione di tre vicine monofore architravate nella parte centrale e di altre due aperture rettangolari nelle parti laterali. Un unico pogggiolo con parapetto in ferro a paniere si colloca in aggetto davanti a queste tre monofore che si aprono sul retrostante salone centrale passante. La copertura a padiglione in coppi poggia ora su di un cordolo in cemento armato, di recente realizzazione, che ha preso il posto dell'originario cornicione. La loggia al pianterreno, attualmente murata, ospita al suo interno due vedute a fresco raffiguranti piazza San Marco a Venezia e piazza dei Signori a Treviso risalenti ai primi del Cinquecento. «Nella prima si vedono il campanile di San Marco ancora privo della cuspide e della cella campanaria [...]». La seconda è assai probabilmente la più antica rappresentazione pittorica del palazzo dei CCC, ancora col portico romanico al piano terra» (Mazzotti, 1954).



Scorcio della piccola adiacenza sul lato ovest (Archivio IRVV)
La villa in una vecchia foto del Mazzotti (Archivio IRVV)



Particolare dell'affresco raffigurante Piazza dei Signori a Treviso (Archivio IRVV)
Veduta dell'interno della loggia al pianterreno (Archivio IRVV)